

VareseNews

L'olandese volante conquista anche Lonate Pozzolo

Pubblicato: Venerdì 6 Luglio 2012



Eddy Merckx o Alfredo Binda? Cannibale assoluto o atleta capace di dominare una corsa a tappa in tutto e per tutto? **I paragoni al maschile si sprecano per Marianne Vos**, fenomenale talento del ciclismo rosa che oggi **a Lonate Pozzolo ha vinto con la maglia rosa sulle spalle** l'ottava tappa del Giro Donne, la quinta conquistata dalla campionessa olandese.

La frazione varesina, scattata alle 12,30 da **Crugnola di Mornago**, sembrava dedicata alle velociste con l'attesa sfida tra la tedesca Teutemberg e l'iridata Bronzini pronte a lasciare il segno, e invece Vos ha voluto **prendersi anche questo traguardo**, conducendo una fuga a tre nel finale con altre due "big" come Judith Arndt ed Evelyne Stevens, poi battute allo sprint.

Niente da fare, anche questa volta, **per le varesine Noemi Cantele e Valentina Carretta**, molto attese dal pubblico di casa ma non in grado di essere profete in patria. Il loro impegno non è certamente mancato: la caravatese della MCipollini ha infatti vinto il primo traguardo volante di giornata mentre la capitana del Team BePink si è vista spesso in testa al gruppo e nel finale è stata tra le più attive nel tentativo di ricucire la fuga che poi si è rivelata vincente. **L'azione è nata a poco più di 20 chilometri dall'arrivo**: Vos, Arndt e Stevens hanno allungato e al loro inseguimento è uscita anche Emma Pooley che però, avendo perso la ruota delle prime, è rimasta a "cuocere" a metà strada fino al riassorbimento da parte del gruppo. Il vantaggio del terzetto è invece cresciuto, seppure leggermente, fino a circa 40" così le fuggitive hanno **potuto preparare la volata senza preoccuparsi** di eventuali rimonte. Sul rettilineo di arrivo in via Matteotti la maglia rosa ha confermato di essere più veloce delle rivali tagliando il traguardo con qualche metro di vantaggio.

Ancora **più solida quindi la posizione di leader di Vos in classifica generale** con Stevens e Pooley che si confermano al secondo e terzo posto. Giù dal podio virtuale invece le prime italiane, Luperini e Guderzo mentre le varesine sono molto lontane.

Domani – **sabato – la nona e ultima tappa: 106,9 chilometri tra Sarnico e Bergamo** con l'asperità più dura prima di metà gara a Bianzano e un altro strappo sul Colle di Pasta a una decina di chilometri dal traguardo. Vediamo quindi se Vos farà "6 su 9" (Binda riuscì a vincerne 12 su 15...) o se si accontenterà di vincere il Giro Donne per il secondo anno consecutivo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

